



Spett.le  
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli  
[adm.openhearing@adm.gov.it](mailto:adm.openhearing@adm.gov.it)

## MODULO CONTRIBUTO

Italiana Petroli spa  
Relazioni Esterne, Affari Istituzionali, Comunicazione  
f.luccisano@gruppoapi.com

OPEN HEARING 30 LUGLIO 2021

### Oggetto: DEPOSITO COMMERCIALE DI CARBURANTI – REQUISITI OGGETTIVI

Nel ringraziare preliminarmente l’Agenzia per le costanti e produttive occasioni di confronto sui temi di maggior interesse per il nostro settore ed in particolare, con riferimento al recentissimo open hearing in materia di depositi commerciali di carburanti, riteniamo opportuno formulare alcune considerazioni:

#### Requisiti tecnico organizzativi rapportati ai servizi strumentali all’esercizio

- suggeriamo di esplicitare la tipologia di atti pubblici in virtù dei quali un soggetto richiedente licenza “ha la disponibilità” del deposito e comunque per un periodo temporale non inferiore a 10 anni;
- nel caso di “affitto di azienda” è necessario che il canone sia proporzionato alla composizione strutturale e tecnologica del deposito oltre che al conto economico previsionale;
- qualora il richiedente licenza sia una persona giuridica suggeriamo di chiarire meglio il contesto geografico di ubicazione della sede legale rispetto all’operatività del sito per cui chiede licenza;
- per individuare un criterio più specifico riferito al “numero sufficiente” di addetti “alla gestione continuativa dell’impianto” per l’esperienza diretta nel settore possiamo ritenere che un deposito con capacità media di stoccaggio pari a 25 milioni di litri debba disporre di un numero di addetti pari a circa 10 unità;
- suggeriamo di limitare la possibilità di indicare un capo deposito con idonei requisiti professionali e comprovata pluriennale esperienza solo in caso di richiedente licenza che sia persona giuridica, altrimenti tali requisiti dovranno essere propri del richiedente licenza.

#### Requisiti tecnico-organizzativi rapportati al conto economico previsionale

“La Società del richiedente licenza:

1. *ha per oggetto il commercio all’ingrosso di prodotti petroliferi per autotrazione*: a tal proposito suggeriamo di tenere l’attenzione su eventuali precedenti modifiche dell’oggetto sociale della società richiedente licenza, che possano generare incertezze sulla affidabilità del richiedente medesimo;
2. per avere garanzia di oggettiva stabilità patrimoniale ed economica suggeriamo di prevedere bilanci approvati e depositati negli ultimi 10 anni;

italiana petroli S.p.A.

Sede legale: Via Salaria n. 1322 - 00138 Roma - Italia - Tel. +39 06 84931 - [www.gruppoapi.com](http://www.gruppoapi.com) - Capitale sociale: euro 47.665.314,00 int. vers. - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di api holding S.p.A. - Codice Fiscale, Partita Iva e n. iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma: 00051570893 - R.E.A.: RM - 740950



4. con riferimento alla *"liquidità sufficiente"* e per definire parametri oggettivi che siano garanzia di stabilità del richiedente licenza, ci permettiamo uno spunto di riflessione che richiama i contenuti del D.lgs 31 gennaio 2012, n. 249, di attuazione della direttiva 2009/119/CE introduttiva del principio generale delle scorte d'obbligo; tale competenza (in capo ai "soggetti che nel corso dell'anno precedente hanno immesso in consumo benzina, gasolio, olio combustibile e jet fuel del tipo cherosene) potrebbe essere valutata nella definizione dei suddetti parametri;

Appare anche opportuno prevedere che, nel caso di società di nuova costituzione o non in precedenza attiva, il legale rappresentante disponga di idonei requisiti professionali e di consolidate competenza e affidabilità pluriennali.

Suggeriamo inoltre di approfondire, tra i requisiti del richiedente licenza, anche le modalità e i criteri di gestione che intende adottare rispetto all'obbligo di immissione in consumo di biocarburanti.

Da ultimo, con riferimento alle attività di verifica e controllo poste in essere dagli uffici doganali preposti, sembra doveroso in questa sede fare riferimento al sistema Infoil, in via di imminente estensione anche a tutti i depositi commerciali di prodotti energetici sottoposti ad accisa aventi capacità di stoccaggio non inferiore a 3.000 mc; auspichiamo il suo utilizzo graduale anche per i depositi con capacità di stoccaggio inferiore a 3000 mc al fine di isolare quegli operatori fraudolenti che, in danno degli operatori virtuosi e stabilmente attivi nel settore, utilizzano strumentalmente depositi con capacità di stoccaggio ridotte per eludere gli attuali sistemi di controllo. Nel ringraziare per la cortese attenzione porgiamo distinti saluti

Roma, 5 agosto 2021

Relazioni Esterne, Affari Istituzionali, Comunicazione

Il Responsabile

Dr. Francesco Luccisano